



Conferenza Permanente Autonomie Sociali  
Consiglio regionale della Toscana

**Proposte Copas emerse dal lavoro dei gruppi a livello regionale sui principali temi emersi dalla ricerca svolta dall'agenzia regionale di sanità:**

*• Terzo settore e nuovi scenari del bisogno.  
Questioni di rete, partecipazione e identità*

## **INTERVENTI NELL'AREA NORMATIVA/REGOLAMENTATIVA**

1. Ridefinire il sistema di welfare attraverso una revisione della normativa regionale:
  - che si conformi alle modifiche del quadro normativo nazionale;
  - che si adegui alle indicazioni dell'Agenda Europea 2020 nell'ambito della crescita solidale attraverso le azioni prioritarie contenute nell'Agenda per nuove competenze e nuovi lavori e nella Piattaforma europea contro la povertà.
  
2. Introdurre nel nuovo quadro normativo strumenti regolativi che definiscano le funzioni di pubblico interesse secondo percorsi riconosciuti, trasparenti, e appropriati nell'identificare i soggetti idonei alla loro erogazione.
  
3. Sviluppare i criteri per la programmazione, l'affidamento e l'accreditamento dei servizi di pubblica utilità secondo meccanismi che non premino esclusivamente gli aspetti finanziari, ma che valorizzino in modo significativo:
  - il rapporto con il territorio e la produzione di capitale sociale;
  - la co-progettazione e la co-gestione di rete.

## **INTERVENTI NELL'AREA DELL'INNOVAZIONE E DEL RAPPORTO TRA TERZO SETTORE E ISTITUZIONI**

1. Promuovere lo sviluppo e la messa in rete di incubatori di nuove progettualità nel sociale, favorendone la messa in rete e la condivisione delle conoscenze sui bisogni locali per fare emergere e ridefinire la nuova domanda assistenziale.
  
2. Promuovere specifiche iniziative formative/informative utili a integrare e sintetizzare la conoscenza delle specificità operative e relazionali di Amministrazione pubblica e Terzo settore. Specificatamente:
  - nell'ambito delle professioni del sociosanitario, per adeguare le competenze progettuali e comunicative idonee a rendere efficace la sussidiarietà con le istituzioni negli interventi nel sociale, secondo le indicazioni del quadro normativo di riferimento;
  
  - nella pubblica amministrazione, per facilitare la conoscenza delle specificità operative e relazionali delle organizzazioni del terzo settore.
  
3. Identificare a livello locale (zona distretto) soggetti terzi che possano farsi interlocutori tra le organizzazioni del Terzo settore e le amministrazioni locali, le istituzioni regionali e COPAS.

## **INTERVENTI NELL'AREA DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DI COPAS NELL'INTERLOCUZIONE TRA ISTITUZIONI E TERZO SETTORE**

1. Candidare CoPAS ad una maggior interlocuzione a livello regionale tra Terzo settore e Istituzioni, che:
  - promuova le istanze di programmazione nel disegno delle politiche socio-sanitarie regionali;
  - provveda alla condivisione delle conoscenze e delle buone pratiche tra le organizzazioni rappresentate;
  - adotti gli strumenti per rendere più efficace la comunicazione tra Terzo settore e Istituzioni, e ne faccia la sintesi;
  - promuova e realizzi eventi partecipativi condotti attraverso una metodologia che ne limiti l'autoreferenzialità e l'inconcludenza, rendendoli uno strumento operativo per la progettualità condivisa, finalizzata a produrre risultati concreti.

